

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 15 KV
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

"A.M. SOLAR S.R.L."

codice rintracciabilità 301805192

UBICATO IN VIA ROVERE
NEL COMUNE DI MOLINELLA (BO)

RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserzione di una nuova cabina elettrica denominata "PRINCIPE FTV" n° 724360 per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in via Rovere nel Comune di Molinella in Provincia di Bologna (BO).

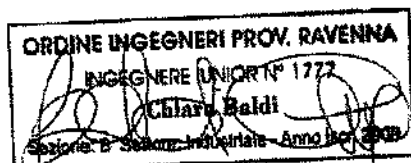
IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Cod. rintracciabilità	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
AMB	301805192	01	01	4	AMB_AM SOLAR	Febbraio 2022	1 : 25000

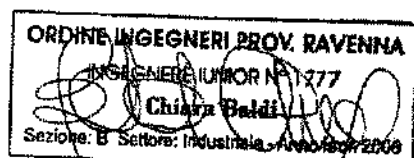
REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	18/02/22	RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	Baldi Chiara	Poli Stello	Poli Stello

PROGETTAZIONE:



IL PROGETTISTA



IL DIRETTORE TECNICO

GESTORE RETE ELETTRICA

FIRMA PER BENESTARE

CLIENTE

A.M. SOLAR Srl

V. lo Gabellani, 30 - 48121 Ravenna (RA)

Cod. Fisc. - Partita IVA 02700990989

Codice SDI: M5UXCR1

FIRMA PER BENESTARE

polienergie s.r.l.

Piazza XI Febbraio, 4/6
48018 Faenza (RA)
Tel: +39 0546 620216

Committente:

A.M. SOLAR s.r.l.

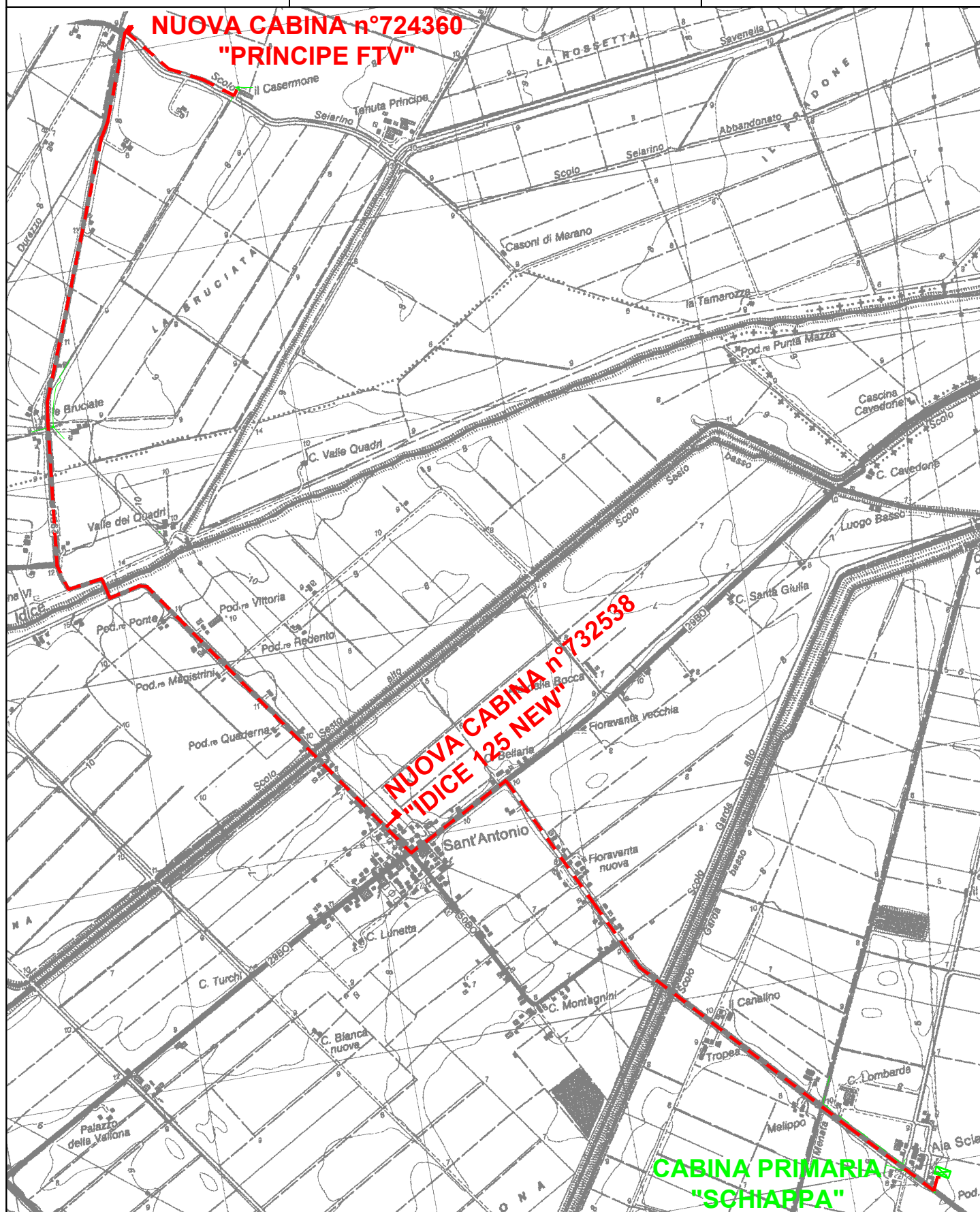
Vicolo Gabbiani, 30
48121 Ravenna (RA)

Disegno n°

AMB_AM SOLAR

Pagina / di

2 / 4



LEGENDA	Linee a 15 kV	Linee ad eliche visibili a 15 kV		Sostegno		Cabine elettriche		Scala:
	Linea aerea in conduttori nudi	Cavo aereo elicord	Cavo sotterraneo	Palo	Traliccio	su palo	in muratura o prefabbricate	1:25.000
Esistente								Comuni di MEDICINA e MOLINELLA CTR n° 222NO
In progetto								
Da demolire								



**RELAZIONE SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
ai sensi degli artt. 2 e 2bis della L.R. 10/93 e s.m.i.****1) USO PREVALENTE DEL SUOLO**

Il tracciato dell'elettrodotto, pari a circa 9,390 Km, sarà totalmente in cavo interrato e si svilupperà per la quasi totalità su strada (provinciale) e in minima parte su proprietà privata.

2) ZONE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA

L'attraversamento del ponte sul Torrente Idice **richiede di autorizzazione paesaggistica semplificata.**

L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà stato dei luoghi. La parte di elettrodotto in cavo sotterraneo, risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'ALLEGATO A dello stesso decreto al punto A15 mentre la parte staffata sui ponti rientra nel Punto B23 del Decreto "Realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;" che prevede l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.

I boschi presenti nell'area (art.142-g del D.Lgs. 42/2004) non verranno in alcun modo interessati dall'esecuzione dell'opera in quanto il tracciato è per la quasi totalità su strade pubbliche.

3) BENI CULTURALI

Non rilevati.

4) RISORSE NATURALI

Zona SIC/ZPS IT4050022 "Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella". L'area verrà interessata marginalmente, non verranno utilizzate risorse naturali ed il rumore e gli scarichi prodotti in fase di realizzazione dell'elettrodotto dai mezzi operativi di cantiere sarà paragonabile a quelli che circolano solitamente su strada. Gli elaborati progettuali completi di Mod. A1 (ai sensi della D.G.R. n. 1191/2007) saranno trasmessi al comune di Medicina e Molinella per la prevalutazione di incidenza.

5) MARGINI VISIVI SIGNIFICATIVI

L'intervento in progetto, una volta terminato, non modificherà in alcun modo la percezione visiva dell'area interessata.

6) GRANDI INFRASTRUTTURE ESISTENTI

- Scolo PRINCIPE
- Scolo DURAZZO
- Torrente IDICE
- Scolo SESTO ALTO
- Scolo SESTO BASSO
- Scolo S.ANTONIO
- Scolo GARDA ALTO
- Scolo GARDA BASSO
- Scolo MENATA
- S.P. n° 29/1 "MEDICINA-S.ANTONIO DI QUADERNA 1°TRONCO"
- S.P. n° 29/2 "MEDICINA-S.ANTONIO DI QUADERNA 2°TRONCO"
- S.P. n° 50 "S.ANTONIO"
- Metanodotto SNAM "RAVENNA - MINERBIO 4500090"

7) DISSESTI E ZONE INSTABILI PER FRANE

Non rilevati.

8) ALTRI SITI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

Non rilevati.

9) EFFETTI DELL'OPERA SUL SISTEMA AMBIENTALE E TERRITORIALE

Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi. L'opera sarà realizzata in cavo sotterraneo pertanto non altererà in alcun modo lo stato dei luoghi.

10) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE RAGIONI PER LE QUALI SI E' SCELTO IL TRACCIATO DI PROGETTO

La totalità del nuovo elettrodotto sarà realizzata in cavo interrato su strada pubblica e su terreno privato

11) EVENTUALI MISURE NECESSARIE ALL'INSERIMENTO DELLA STESSA NEL TERRITORIO

Non sono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni.

La scelta progettuale di impiegare per tutto il tracciato cavi elicordati consente di non avere immissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante. Si resterà infatti abbondantemente al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla su tutto il tracciato. Non sono presenti luoghi adibiti a permanenza prolungata di persone all'interno delle DPA come definite ed indicate nell'elaborato PD_AM SOLAR.

CONCLUSIONI

L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto sopra descritte nell'elaborato di progetto 3572/3337_PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto oltre a consentire di soddisfare l'incremento di fabbisogno energetico è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti.

L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"* (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione.